



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E RISORSE AGROALIMENTARI (ARA)

Assunto il 14/03/2018

Numero Registro Dipartimento: 238

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 2568 del 28/03/2018

OGGETTO: PSR CALABRIA 2014-2020. APPROVAZIONE PROCEDURA PER L'ESECUZIONE DEI CONTROLLI DELLE MISURE NON SIGC DEL PSR CALABRIA 2014/2020..

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE REGGENTE

Premesso che:

- la Commissione Europea con Decisione C(2015) 8314 final, del 20 novembre 2015, ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Calabria ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo rurale, per il periodo di programmazione 2014-2020;
- con D.G.R. n. 4 del 18 gennaio 2016, la Giunta Regionale ha proceduto alla “Presa d’atto della Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 (FEASR) della Regione Calabria e Istituzione del Comitato di Sorveglianza”;
- con Deliberazione n. 99 del 23 febbraio 2016, il Consiglio Regionale ha effettuato la “Presa d’atto della Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 (FEASR) della Regione Calabria e Istituzione del Comitato di Sorveglianza”;
- la Commissione Europea con Decisione C(2017) 3559 *final* del 19 maggio 2017 - CCI: 2014IT06RDRP018, ha approvato la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Calabria (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8314 della Commissione;
- con Deliberazione n. 419 del 29 settembre 2017 la Giunta regionale ha preso atto della Decisione C(2017) 3559 *final* del 19 maggio 2017 di modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Calabria;
- la Commissione Europea con Decisione C(2018) 1290 final del 28/02/2018 – CCI 2014IT06RDRP018, ha approvato la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Calabria (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8314 della Commissione;

Considerato che:

- il Reg. (UE) n. 1306/2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, all’art. 7, dispone che gli organismi pagatori sono servizi e organismi degli Stati membri, incaricati di gestire e controllare le spese di cui all’articolo 4, paragrafo 1 fondo FEAGA), e all’articolo 5 (fondo FEASR);
- il Reg. (UE) 809/2014, recante modalità di applicazione del Reg (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità, al Titolo IV dà disposizioni relative ai controlli delle Misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali (Misure no SIGC);
- Il Reg (UE) n. 1242/2017 stabilisce all’art. 1 le modifiche inerenti gli articoli da 48 a 51 del Reg. (UE) n. 809/2014;

Considerato inoltre che il capitolo 15 del PSR Calabria 2014-2020 prevede tra l’altro:

- la struttura di gestione e di controllo del programma designando, per le autorità individuate, le rispettive funzioni, conformemente a quanto previsto nell’art. 65 par. 2 del Reg. UE 1305/2013, in combinato disposto con gli artt. 7 e 9 del Reg. UE n. 1306/2013, la Regione Calabria;
- le funzioni di Organismo Pagatore sono svolte da ARCEA - Agenzia Regione Calabria per le Erogazioni in Agricoltura, Organismo pagatore della Regione Calabria istituito ai sensi del comma 4 dell’art. 3 del D. Lgs 165/1999, riconosciuto con provvedimento MiPAAF n. 0007349 del 14 ottobre del 2009 e operativo per l’erogazione dei finanziamenti relativi al PSR 2007-2013 a decorrere dal 1 luglio 2010. Tra i compiti riconosciuti a tale Organismo rientrano le attività di controllo, pagamento e reportistica illustrate nella tabella “funzioni dell’Organismo Pagatore”;
- l’esecuzione dei compiti dell’OP, ai sensi dell’art. 7 par.1 del Regolamento 1306/2013, ad eccezione del pagamento degli aiuti comunitari, può essere delegata in conformità all’allegato I del Reg. UE 907/2014;
- l’AdG e l’OP rimangono pienamente responsabili delle proprie funzioni anche quando una parte di esse è delegata a terzi: l’AdG effettua verifiche di coerenza programmatica sugli atti emanati nell’ambito delle funzioni delegate mentre l’OP esegue controlli di II livello sulle attività delegate ad altri soggetti;

Visto il Protocollo d'intesa tra l'ARCEA e la Regione Calabria per la delega di alcuni compiti dell'Organismo Pagatore ai sensi dei Regg. (UE) 1306/2013 e (UE) 907/2014, giusta DGR n. 300 del 14/07/2017;

Viste le circolari e le procedure inerenti la disciplina dei necessari controlli prima dell'erogazione degli aiuti dell'Unione ai beneficiari, emanate dall'Organismo Pagatore ARCEA, le cui disposizioni vengono fatte salve;

Preso atto della necessità di dover individuare un procedimento amministrativo mirato alla riduzione del Tasso di errore, per come definito nel PSR Calabria;

Ritenuto necessario, nell'ambito delle attività delegate, di dover uniformare le modalità di identificazione ed assegnazione dei controlli per tutte le Misure NON SIGC del PSR Calabria 2014-2020 e all'uopo adottare una specifica procedura che disciplini i controlli amministrativi delle domande di pagamento di anticipo, di acconto (Stato Avanzamento Lavori), di saldo ed i controlli in loco;

Ritenuto altresì che la Direzione generale debba riservarsi la facoltà di eseguire, verifiche di secondo livello, da parte di personale incaricato, sugli esiti dei controlli effettuati, seguendo il metodo dell'estrazione a campione;

Preso atto che la suddetta procedura è stata condivisa in bozza con i dirigenti di settore responsabili del PSR Calabria;

Ritenuto:

- di dover approvare la "Procedura per l'esecuzione dei controlli delle misure non SIGC del PSR Calabria 2014/2020" – di cui all'Allegato A del presente atto del quale costituisce parte integrante
- di stabilire che essa entra in vigore il primo lunedì lavorativo successivo alla data di registrazione del presente atto;

Considerato che il Dipartimento Agricoltura dispone nell'area delle alte professionalità di due unità alle dirette dipendenze della Direzione Generale, istituite con DGR n. 202 del 16/05/2017;

Ritenuto di dover designare le suddette unità a supporto della Direzione Generale per l'espletamento della delega, di cui al Protocollo d'intesa tra l'ARCEA e la Regione Calabria – giusta DGR n. 300 del 14/07/2017, con specifici compiti di coordinamento dei flussi legati ai controlli delle Misure non SIGC;

Rilevato che dal presente atto non deriva alcun impegno di spesa a carico del Bilancio Regionale atteso che i fondi necessari per l'attuazione del presente decreto, sono posti a valere sulla Misura 20 di "Assistenza Tecnica" del PSR Calabria 2014-2020, gestite dall'Organismo Pagatore ARCEA.

Visti

- il Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio;
- il Reg. Delegato (UE) N. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014;
- il Reg. di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014;
- il Reg. di Esecuzione (UE) N. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014;
- il Reg. Delegati (UE) N. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014;
- il Reg. di Esecuzione (UE) N. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014;
- le Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014-2020 del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali - Direzione generale dello sviluppo rurale - Rete Rurale Nazionale 2014-2020, per come approvate nell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016.

Visti, altresì,

- il D.Lgs. del 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- il Regolamento Regionale n. 4 del 15/04/2009 – in BURC, parte I e II, n. 7 del 16/04/2009 - relativo all’Autorità Regionale SUA – Stazione Unica Appaltante – Regolamento di organizzazione (Art. 2, comma 1, L.R. n. 26/2007 e s.m.i.), approvato dalla Giunta regionale nella seduta del 31/03/2009;
- la D.G.R. n. 270 del 29 luglio 2013 con la quale è stato designato il dott. Alessandro Zanfino "Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Calabria”;
- la D.G.R. 368 del 29 settembre 2014 avente ad oggetto “Approvazione schema Patto di integrità negli affidamenti”;
- la D.G.R. n. 24 del 11/02/2015 con la quale è stato conferito all’ing. Carmelo Salvino l’incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento n. 8 “Agricoltura e risorse agroalimentari”;
- la D.G.R. n. 19 del 05.02.2015 con la quale è stata approvata la nuova macro struttura della Giunta Regionale;
- D.G.R. n. 541 del 16.12.2015 avente ad oggetto: Approvazione nuova struttura organizzativa della Giunta regionale e metodologia di graduazione delle funzioni dirigenziali – Revoca della Struttura Organizzativa della Giunta Regionale approvata con D.G.R. n. 428 del 20 novembre 2013;

Visto il parere di coerenza n. 93845/SIAR del 14/03/2018 reso dall’Autorità di Gestione del PSR Calabria 2014/2020

D E C R E T A

Per quanto esposto in premessa, parte integrante e sostanziale del presente decreto di:

approvare la “Procedura per l’esecuzione dei controlli delle misure non SIGC del PSR Calabria 2014/2020” - all’Allegato A del presente atto del quale costituisce parte integrante;

stabilire che la Direzione generale si riserva la facoltà di eseguire, verifiche di secondo livello, da parte di personale incaricato, sugli esiti dei controlli effettuati, seguendo il metodo dell’estrazione a campione;

designare due unità afferenti all’area delle alte professionalità a supporto della Direzione Generale, giusta DGR n. 202 del 16/05/2017, con specifici compiti di coordinamento dei flussi legati ai controlli delle Misure non SIGC;

dare atto che i fondi necessari per l’attuazione del presente decreto, non gravano sul bilancio regionale, atteso che gli stessi sono posti a valere sulla Misura 20 di “Assistenza Tecnica” del PSR Calabria 2014-2020, gestite dall’Organismo Pagatore ARCEA;

stabilire che la procedura di cui all’Allegato A, entra in vigore il primo lunedì lavorativo successivo alla data di registrazione del presente atto;

notificare il presente atto all’Autorità di Gestione del PSR Calabria 2014-2020, all’Organismo Pagatore Arcea;

provvedere alla pubblicazione integrale del provvedimento sul BURC a cura del Dipartimento proponente, ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n. 11, a richiesta del Dirigente Generale del Dipartimento Proponente.

Sottoscritta dal Dirigente Generale

SALVINO CARMELO

(con firma digitale)

PROCEDURA PER L'ESECUZIONE DEI CONTROLLI DELLE MISURE NON SIGC DEL PSR CALABRIA 2014/2020

Allo scopo di uniformare le modalità di identificazione ed assegnazione dei controlli per tutte le Misure NON SIGC del PSR Calabria 2014-2020 è adottata la seguente procedura che disciplina i controlli amministrativi delle domande di pagamento di anticipo, di acconto (Stato Avanzamento Lavori), di saldo ed i controlli in loco.

La presente procedura di controllo completa quella disposta dell'Organismo Pagatore ARCEA, le cui disposizioni emanate vengono fatte salve, fermo restando il Protocollo d'intesa tra l'ARCEA e la Regione Calabria per la delega di alcuni compiti dell'Organismo Pagatore ai sensi dei Regg. (UE) 1306/2013 e (UE) 907/2014.

Per Centro di coordinamento dei controlli si intende le unità di personale, alle dirette dipendenze della Direzione Generale, afferenti all'area delle alte professionalità istituite con DGR n. 202 del 16/05/2017.

Ai sensi della presente procedura:

- (1) Il Responsabile di Misura/Intervento, mediante il sistema informativo nazionale SIAN, acquisisce giornalmente ciascuna richiesta di controllo di domanda di pagamento che risulta pervenuta a sistema. Il Responsabile di Misura/Intervento provvede quindi ad individuare il Funzionario Istruttore della domanda di pagamento.
- (2) Il Funzionario Istruttore, entro una settimana dalla richiesta, espleta il controllo di ricevibilità della domanda di pagamento mediante esecuzione delle verifiche previste dalla check-list del SIAN.
- (3) Il Responsabile di Misura/Intervento, a completezza documentale accertata sul sistema SIAN di cui al punto (2) sottopone al Dirigente del Settore, con cadenza quindicinale (il primo ed il quindicesimo di ogni mese), l'insieme delle richieste di controllo di domande di pagamento che risultano pervenute mediante SIAN, sia quelle complete ed attivabili che, in separato elenco datato, quelle non attivabili per carenze documentali o altre motivazioni di ordine tecnico.
- (4) Nel caso di domanda di pagamento di anticipo, il Funzionario Istruttore acquisisce dal sistema SIAN gli estremi della polizza fidejussoria stipulata dal beneficiario e provvede ad espletare la procedura di verifica della validità della polizza, mediante acquisizione della conferma di validità da parte della Direzione centrale della compagnia assicurativa. L'espletamento della ricevibilità, della conferma di validità e della verifica a sistema SIAN concludono il controllo della domanda di pagamento di anticipo. Inoltre, il funzionario dovrà verificare, in caso di richieste da parte di Enti Pubblici, anche la documentazione a cura della stazione appaltante quali le Deliberazioni, il RUP e le procedure seguite, di cui alla check sugli appalti predisposta da ARCEA
- (5) Per le domande di SAL e di Saldo il Dirigente del Settore, il giorno 10 ed il giorno 20 di ogni mese, richiede al Centro di coordinamento dei controlli, l'attivazione delle verifiche amministrative desk ed in situ, delle domande di pagamento valutate come ricevibili, secondo l'iter definito nei punti che precedono. Il Dirigente del Settore effettua la richiesta trasmettendo al Centro di coordinamento dei controlli l'elenco completo delle domande di pagamento di cui al punto (3), sia quelle ricevibili/controllabili che quelle non ricevibili. L'elenco comprende anche le domande di pagamento di anticipo con il relativo stato di lavorazione, sebbene per gli anticipi non vi siano controlli da attivare.
- (6) In ottemperanza alla Circolare ARCEA n.4995 del 19.06.2017, le richieste di controllo in situ sono da effettuare anche in fase di acconto (Stato Avanzamento Lavori). Il Dirigente del Settore si assicura

pertanto che l'equivalente del 30% della spesa da controllare a titolo di SAL contenga contestuale richiesta di controllo in situ.

- (7) La richiesta di attivazione delle verifiche amministrative può inoltre contenere l'indicazione di progetti da sottoporre a verifica prioritariamente. La priorità può essere segnalata indicando le seguenti fattispecie:
- a) progetti che rilevano ai fini del raggiungimento dei target di spesa previsti dalle norme sul disimpegno automatico ai sensi dell'art. 86 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
 - b) progetti che rilevano ai fini del raggiungimento della riserva di cui agli artt. 20 e 21 del Regolamento (UE) n.1303/2013;
 - c) progetti che rilevano ai fini dell'esecuzione di audit da parte della Commissione europea, della Corte dei conti europea, degli altri organi di controlli nazionali e dell'Organismo di Certificazione;
 - d) progetti il cui completamento risulta urgente per motivazioni di ordine sociale o economico del territorio di competenza.

Le eventuali priorità che caratterizzano le domande di pagamento devono essere espressamente indicate e brevemente motivate dal Dirigente del Settore nella richiesta di attivazione controllo. Il Centro di coordinamento dei controlli nella sua funzione di coordinamento, alla luce dell'insieme delle richieste pervenute e di altre esigenze di carattere organizzativo attiva le procedure per soddisfare le priorità.

Il Centro di coordinamento dei controlli procede ad assegnare il controllo di ciascuna domanda di pagamento alla competente Area Territoriale del Dipartimento o all'Area Controlli della Società terza incaricata. La procedura di assegnazione dei controlli amministrativi (desk ed in situ), avverrà sulla scorta di criteri oggettivi quali i carichi di lavoro, la complessità ed il valore economico del progetto la rotazione delle assegnazioni.

- (8) Il Responsabile dell'Area Territoriale ed il Responsabile dell'Area Controlli della società terza incaricata provvedono ad individuare :

- per ciascun controllo amministrativo desk, il controllore incaricato;
- per ciascun controllo amministrativo in situ, il controllore principale ed il controllore ausiliario incaricati del controllo;

Essi provvedono altresì a fare comunicazione, dei controllori individuati, al Centro di coordinamento dei controlli per le verifiche di separazione delle funzioni.

In caso di incompletezze o carenze documentali provvedono alla immediata restituzione al centro di responsabilità.

Si rammenta a tale proposito che a seguito delle interlocuzioni con la Commissione europea in sede di audit, l'Organismo Pagatore ARCEA con nota prot. 8428 del 23.11.2017 ha disposto che i controlli in situ ed in loco debbano essere espletati sempre con n°2 addetti al controllo.

Per quanto riguarda l'assegnazione dei controlli, il Centro di coordinamento dei controlli verifica l'osservanza della separazione delle funzioni ai sensi dell'art. 49, par (2), del Regolamento (UE) n. 809/2014 e, nel caso di sovrapposizione di funzioni, chiede ai relativi Responsabili di procedere a nuova individuazione.

Vengono fatti salvi tutti gli altri casi di eventuale incompatibilità o di conflitto di interesse, così come previsti dalle vigenti disposizioni (si rimanda in particolare alla Nota prot. 182418 del 03.06.2014 con cui il Responsabile dell'Anticorruzione della Regione Calabria ha disciplinato l'obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse).

- (9) I controllori incaricati espletano i controlli ai sensi di quanto previsto dal Regolamento (UE) n.809/2014 e s.m.i., con gli strumenti di controllo resi disponibili allo scopo dal Centro di coordinamento dei controlli, anche mediante sistema informatico.

L'esito del controllo è rappresentato nel Rapporto di controllo, debitamente sottoscritto dai controllori e, nel caso dell'Area controlli della Società terza incaricata, anche da un Revisore dei conti.

Il rapporto di controllo viene inserito nel sistema informativo regionale, previo visto da parte del Dirigente dell'Area controlli, (attualmente "SARA" e "Leonardo", a seconda delle Misure interessate) entro 10 giorni dalla data della verifica in situ. Il Rapporto di controllo viene trasmesso dall'Area Territoriale o dall'Area Controlli della Società terza incaricata :

- al Responsabile di Misura;
- al Funzionario Istruttore, che entro un giorno lo notifica al Beneficiario a mezzo PEC;
- al Centro di coordinamento dei controlli;

Al beneficiario dell'intervento, sono concessi 7 giorni per controdedurre alle eventuali irregolarità riportate nel Rapporto di controllo.

- (10) Il Funzionario Istruttore acquisisce il Rapporto di controllo e, in particolare :
- ne analizza gli esiti e le eventuali criticità;
 - valuta con il controllore le eventuali controdeduzioni prodotte dal beneficiario;
 - valuta se le eventuali irregolarità segnalate del Rapporto giustificano l'applicazione di esclusioni e riduzioni del contributo spettante. L'applicazione di esclusioni e riduzioni è rappresentata in apposita sezione del Rapporto di Controllo la cui compilazione spetta al Funzionario Istruttore;
 - chiude l'istruttoria del controllo della domanda di pagamento sul sistema SIAN. Il Funzionario Istruttore assicura la corrispondenza tra gli esiti del controllo riportati sul Rapporto di controllo, l'eventuale accoglimento delle controdeduzioni, gli esiti del controllo riportati sul SIAN e l'applicazione delle eventuali esclusioni e riduzioni.

- (12) Per quanto inerente ai controlli in loco, da espletarsi prima di pagamento del saldo sul campione di progetti comunicato al Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari da parte dell'Organismo Pagatore ARCEA, il Centro di coordinamento dei controlli provvede all'assegnazione del controllo alla competente Area Territoriale del Dipartimento o all'Area Controlli della Società terza incaricata, secondo la procedura di assegnazione di cui ai punti 8) e 9) del presente documento.

Sono fatte salve tutte le disposizioni emanate dall'Organismo Pagatore ARCEA, in particolare la Circolare n.1 del 01.07.2017 ed eventuali successive modifiche ed integrazioni, con particolare riguardo all'esecuzione dei controlli in loco.

Si precisa infine che :

- la procedura esposta si considera in vigore dal primo lunedì lavorativo successivo alla data di registrazione dell'atto di sua approvazione;

- la richiesta di controllo da parte dei Dirigenti dei Settori allo stato attuale è da espletare a mezzo nota protocollata. Nel momento in cui sarà operativo il sistema informativo regionale SIURP (che lo scrivente Dipartimento ha ufficialmente adottato e che risulta in corso di attivazione) la procedura verrà espletata integralmente a livello informatico, con l'abilitazione mediante password
- nelle more di operatività del sistema informativo regionale SIURP il caricamento dei Rapporti di controllo è da effettuarsi sul sistema informativo attualmente in uso
- la Direzione generale si riserva la facoltà di eseguire, verifiche di secondo livello, da parte di personale incaricato, sugli esiti dei controlli effettuati, seguendo il metodo dell'estrazione a campione.